

IISS GALILEO GALILEI



agis027004@istruzione.it
agis027004@pec.istruzione.it
www.galileicanicatti.edu.it

Via Pirandello, 4 Canicatti
0922 852999

Sede Naro
Via Bandino, 9 Naro
0922 468464



Erasmus+



ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

Istituto Tecnico

Settore economico

AFM
Relazioni internazionali e marketing
Sistemi informativi Aziendali
Turismo (Sede Naro)

Settore tecnologico

Costruzioni, ambiente e territorio
Informatica e Telecomunicazioni
Chimica, materiali e biotecnologie

Istituto Professionale

Professionale Agrario - Servizi
per l'agricoltura e lo sviluppo
rurale



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI LIVELLO DEL TERZO
PERIODO DIDATTICO**

(ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 62/2017, O.M. n°55 del 22/3/2024)

**Classe VA SIA SERALE
(SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI)**

Approvato in data 12/05/2025

Coordinatore

Prof.ssa Alessandra Lo Presti

Dirigente

Prof.ssa Giuseppa Cartella

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
L'istituto e il territorio	4
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO AFM	5
Quadro orario del TERZO PERIODO DIDATTICO N.23 ORE SETTIMANALI (del percorso di studi SIA SERALE)	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
Composizione del Consiglio di Livello anno scolastico 2024/2025 e variazioni del Consiglio di Livello nel secondo periodo didattico (prima e seconda annualità)	9
Profilo della classe e risultati raggiunti	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	11
CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE	11
TABELLA - Attribuzione credito scolastico.....	13
Criteri, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica	14
CRITERI DI VALUTAZIONE	16
Valutazione degli apprendimenti.....	16
PROVE INVALSI	18
SIMULAZIONE ESAME DI STATO	18
Griglia di valutazione prova scritta di italiano	19
TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO: NARRATIVO, POETICO, PROSA NON LETTERARIA)	19
TIPOLOGIE B - C (TESTO ARGOMENTATIVO, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOS-ARG.	21
SU TEMATICHE DI ATTUALITA')	21
Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Informatica	23
Griglia di valutazione della prova orale	25
CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA	27
Organizzazione.....	27
VALUTAZIONE.....	28
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'educazione civica.....	28
PROSPETTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	30
PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI	31
METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO DEL PERCORSO FORMATIVO	33
Modalità di recupero	33
Competenze chiave di cittadinanza	34
Competenze chiave di apprendimento	36
Griglia di valutazione dello studente	37
orientamento formativo	43
SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI	45
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	45
STORIA.....	47
MATEMATICA.....	48
LINGUA INGLESE	50
ECONOMIA POLITICA (FINANZA PUBBLICA).....	52
DIRITTO.....	53
ECONOMIA AZIENDALE	55
INFORMATICA.....	58

L'Istituto ha iniziato la sua vita il 1° ottobre 1954 come risposta formativa ad un contesto economico caratterizzato da una fiorente attività terziaria, soprattutto commerciale e bancaria, da un'attività agricola di tipo



tradizionale, ma che si prepara al boom del vigneto, e dall'avvio di un'espansione edilizia che nel tempo diventerà consistente. Situato al centro di un vasto bacino d'utenza che raccoglie circa 200.000 abitanti, l'Istituto ha registrato un continuo processo di espansione sino a toccare la vetta delle 60 classi nei primi anni 90 quando, per l'avvio dell'indirizzo IGEA, l'Istituto è stato individuato quale Polo Scolastico Regionale e ciò ne ha ribadito l'importanza in un ambito non solamente cittadino. Attualmente, nonostante la crisi registrata negli istituti tecnici a livello nazionale, il "Galilei" conta 57 classi (diurne e serali) nei vari indirizzi AFM con le articolazioni SIA e RIM, nell'indirizzo

Informatica e telecomunicazioni e nell'indirizzo Chimica materiali e biotecnologie(attivati quest'anno), nell'indirizzo C.A.T., nell'indirizzo professionale IPA , nella sede di Canicattì, mentre nella sede associata "Federico II" di Naro sono presenti l'indirizzo Turistico e l'articolazione SIA.

L'istituto è diventato Istituto d'istruzione Secondaria Superiore in seguito all'accorpamento dell'Istituto Professionale Agrario e dell'Istituto Professionale Moda. L'Istituto è sede del Centro Territoriale per le Risorse per l'Handicap.

La fama di serietà che l'Istituto si è guadagnata sul campo è perciò basata su scelte di fondo di ormai solida tradizione, tuttora perfettamente valide: preparazione teorica coniugata a competenze specifiche negli ambiti di riferimento.

Durante l'anno scolastico in corso 2024/2025 è stata attivata la DADA che amplifica un concetto di scuola più dinamica, flessibile e centrata sullo studente, dove l'ambiente di apprendimento diventa un elemento attivo e integrante del processo educativo, in grado di stimolare la curiosità, la partecipazione e il benessere di tutti gli attori coinvolti.

L'istituto e il territorio

L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali ed economiche esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In particolare ha attivato intese con: il Comune di Canicattì, i Servizi socio-sanitari ASL (U. M. D. – Sert), l'Ordine dei Commercialisti e dei Ragionieri, l'Agenzia per l'impiego, l'Ordine degli Ingegneri, l'Agenzia dell'Entrate, gli Istituti di credito locali, Aziende locali di vario ambito.

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
- Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate
- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SETTORE ECONOMICO

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO S.I.A. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione " Sistemi Informativi Aziendali ", il percorso formativo è caratterizzato dallo studio dell'Informatica applicata in ambito economico, finanziario e aziendale, con l'obiettivo di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di siti web e pagine aziendali, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

COMPETENZE IN USCITA

Il diplomato SIA è in grado di:

- Gestire il sistema informativo aziendale attraverso l'uso integrato del laboratorio di informatica e dei complementi di matematica.
- Acquisire un metodo centrato sulla progettazione e sul lavoro in team.
- Valutare, sviluppare e adattare i software applicativi.
- Realizzare nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

SBOCCHI PROFESSIONALI DELL'INDIRIZZO S.I.A. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

La specificità della preparazione acquisita è propedeutica al proseguimento degli studi nelle facoltà dell'area Giuridico-Politico-Economica e in quelle come Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione. Il conseguimento del diploma consente inoltre di avviarsi al mondo del lavoro in: aziende private; studi commerciali: agenzie di servizi; banche; aziende di produzione di Software; studi legali e a partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici.

Quadro orario del TERZO PERIODO DIDATTICO N.23 ORE SETTIMANALI (del percorso di studi SIA SERALE)

	n. ore per discipline in ciascun anno scolastico
ITALIANO	3
STORIA	2
MATEMATICA	3
INGLESE	2
ECONOMIA POLITICA	1
DIRITTO	2
ECONOMIA AZIENDALE	2
LABORATORIO DI INFORMATICA	2 (compresenza con il docente di Informatica)
INFORMATICA	2
RELIGIONE	1

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Livello anno scolastico 2024/2025 e variazioni del Consiglio di Livello nel secondo periodo didattico (prima e seconda annualità)

DOCENTE	MATERIA
Arcadipane Fatima Maria Crocifissa	Italiano
Arcadipane Fatima Maria Crocifissa	Storia
Montalbano Giuseppe	Matematica
Lo Presti Alessandra	Inglese
Di Franco Maria	Economia politica
Di Franco Maria	Diritto
Cummo Salvatore	Economia Aziendale
Vullo Giuseppe*	Informatica
La Terra Giovanni	Laboratorio di informatica
Gervasi Vito	Religione

*N.B. Il Prof. Vullo Giuseppe è stato nominato in VSIA Serale in data 07/04/2025 in sostituzione della docente Bella Denise.

MATERIA	DOCENTE A.S. 2023-24 II PERIODO	DOCENTE A.S. 2024-25 III PERIODO
Italiano e Storia	Di Rosa Daniela	Arcadipane Fatima Maria Crocifissa
Matematica	Montalbano Giuseppe	Montalbano Giuseppe
Inglese	Lo Presti Alessandra	Lo Presti Alessandra
Economia politica	Failla Luigia	Di Franco Maria
Diritto	Failla Luigia	Di Franco Maria
Economia Aziendale	Cummo Salvatore	Cummo Salvatore
Informatica	Vaccaro Luigi	Vullo Giuseppe
Laboratorio di informatica	Marino Giammarco	La Terra Giovanni
Religione	Di Marco Maria Ausilia	Gervasi Vito
Francese	Ilenia Caccioppo	Disciplina non prevista

Profilo della classe e risultati raggiunti

La classe V A SIA serale risultava inizialmente composta da 9 studenti, 4 femmine e 5 maschi, provenienti da Canicattì. Dall'inizio dell'anno l'alunno (*omissis*) non ha mai frequentato e non è stato rintracciabile, mentre l'alunna (*omissis*) non ha più frequentato dall'inizio del secondo quadrimestre ad oggi.

Gli alunni provengono tutti dal secondo periodo di questo indirizzo.

Gli alunni, dopo avere ottenuto alla fine dell'A.S. 2023/24 l'ammissione alla seconda annualità del secondo periodo (quarto anno), hanno sostenuto gli Esami di idoneità per accedere direttamente al terzo periodo (quinto anno), ad eccezione di (*omissis*) e (*omissis*) provenienti dalla seconda annualità del secondo periodo e ammessi al terzo periodo a seguito degli Scrutini finali dell'A.S. 2023/24.

Nel corso del primo e secondo periodo didattico si è instaurato tra docenti e alunni un adeguato rapporto di collaborazione e d'intesa che ha fatto registrare in questi ultimi mesi una effettiva crescita umana e socioculturale. L'obiettivo comune del Consiglio di Livello, pur nella diversità degli interventi, è stato quello di far acquisire conoscenze, competenze e capacità peculiari delle varie discipline, spendibili culturalmente e professionalmente e utili in generale per le scelte future. I docenti della classe non hanno trascurato l'opportunità di accrescere l'interesse e la partecipazione degli studenti mediante la trattazione di argomenti legati ai loro interessi personali e di rafforzare le conoscenze degli allievi anche con attività di recupero intracurricolare in itinere. Gli insegnamenti sono stati individualizzati per consentire a chi ne avesse la volontà un adeguato recupero. Permangono, tuttavia, in taluni casi delle fragilità in alcune discipline riconducibili a lacune pregresse non del tutto colmate o ad un impegno non sempre costante e adeguato.

La classe risulta così ripartita :

- un gruppo di alunni hanno mostrato interesse e partecipazione in tutte le discipline, ed una frequenza regolare;
- alcuni hanno partecipato in maniera non sempre costante e ciò ha influito sul rendimento scolastico.

Il comportamento di tutti gli alunni è stato buono, molto amichevole nei rapporti tra di loro, corretto e disciplinato nei confronti degli insegnanti, rispettoso in generale delle persone e delle cose. La trattazione di argomenti specifici relativi alle materie professionalizzanti ha favorito lo sviluppo di abilità e competenze. La valutazione è stata considerata un momento formativo fondamentale del percorso educativo e didattico ed è stata continua, orientativa e compensativa. Sono stati valutati, per ogni alunno, i livelli di partenza, le competenze acquisite, la partecipazione e l'impegno, i progressi, anche relativi, rispetto ai livelli di partenza. La verifica periodica è stata considerata mezzo d'analisi della preparazione e della personalità dell'allievo, un modo per conoscere l'ambiente di lavoro e nello stesso tempo riscontro del metodo adottato. Quando le competenze non sono state pienamente acquisite si è attivato il metodo di recupero curricolare, cercando di orientare il singolo studente. Per quanto riguarda i risultati, gli alunni hanno raggiunto livelli di maturazione personale e culturale che si collocano tra la sufficienza ed il buono.

Il Consiglio di Livello in data 19/03/2025, per ovviare alla necessità dei corsisti di poter accedere ad un'offerta formativa secondo modalità più flessibili di erogazione del monte ore attraverso la modalità FAD, ha deliberato che gli studenti possano fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto in misura pari al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo. Gli alunni come stabilito nel consiglio di livello secondo il dal 5/05/2025 al 9/05/2025 sono stati sottoposti a verifica dei contenuti acquisita in modalità FAD tramite piattaforma G-SUITE for Education secondo calendario, ufficialmente comunicato tramite sito della scuola.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N.	COGNOME NOME	PROVENIENZA		
		SECONDO P. Prima annualità	SECONDO P. Seconda annualità	TERZO PERIODO
1.	Omissis		X	X
2.	Omissis		X	X
3.	Omissis	X		X
4.	Omissis	X		X
5.	Omissis	X		X
6.	Omissis	X		X
7.	Omissis	X		X
8.	Omissis	X		X
9.	Omissis	X		X

CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Credito scolastico nel SECONDO PERIODO DIDATTICO E TERZO PERIODO DIDATTICO

N.	COGNOME NOME	Credito scolastico	
		Secondo periodo	Terzo periodo
1.	Omissis	20	
2.	Omissis	20	
3.	Omissis	16	
4.	Omissis	16	
5.	Omissis	16	
6.	Omissis	16	
7.	Omissis	16	
8.	Omissis	16	
9.	Omissis	16	

Nell'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento a quanto stabilito nell'O.M. 45/2023 ribadita nell'O.M. 67/2025:

- Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di livello attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.

- In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di livello attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta" agli studenti ammessi in quinto anno per effetto degli esami di idoneità per la classe quarta (classe terza frequentata, classe quarta non frequentata) viene raddoppiato il credito di 8 per un totale di crediti 16 derivanti dai crediti ottenuti dall'esame di idoneità raddoppiati come da normativa dei percorsi serali che non attribuisce il credito scolastico alla prima annualità del secondo periodo (terzo anno) ma raddoppia il credito della seconda annualità del secondo periodo (quarto anno).

*Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e degli aggiornamenti di cui all' **art. 1, co.1, lettera d), legge 1.10.2024, n.150**), conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:*

il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- media dei voti $\geq X,50$
- voto di comportamento con decimali dev'essere $\geq 9/10$

TABELLA - ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal D.lgs 15 Aprile 2005, n. 77, dall'art.1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così rinominati dall'art.1, comma 784, della legge 30 Dicembre 2018, n.145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

In sintesi, per l'ammissione agli esami di Stato per gli studenti dei corsi serali, nel rispetto delle novità introdotte dalla Legge 150/2024, si terrà conto dei seguenti requisiti:

- Voto $\geq 6/10$ in tutte le discipline (salvo deroga)
- Voto di comportamento $\geq 6/10$ inserire o no la parte relativa all'elaborato di educazione civica da pre
- Frequenza $\geq 3/4$ del monte ore annuale
- Partecipazione alle prove INVALSI 2025.

Criteria, instruments of evaluation and typology of verification tests

Summary framework of the working modalities of the Level Council

MODALITA'	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Lingua Inglese	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Informatica	Laboratori di Informatica
Lezione interattiva guidata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lezione partecipata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Verifica lunga		*	*	*	*	*	*	*	*	
Verifica breve	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Laboratorio		*	*		*				*	
Componente/Problema		*	*	*			*			
Questionario		*	*		*	*		*	*	*
Test		*	*		*		*	*		*
Relazione		*	*		*					
Esercizi		*	*	*	*		*	*	*	
Traduzioni					*					

MODALITA'	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Lingua Inglese	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Informatica	Laboratori di Informatica
Problem solving		*	*		*	*	*		*	
Lavoro di gruppo	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Recupero	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Didattica rovesciata	*	*	*		*	*			*	*

Verifiche sommative per quadrimestre N° 2

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Valutazione degli apprendimenti

Voto	DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.

6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- risultati dei corsi di recupero
- debiti formativi
- frequenza
- attenzione
- interesse
- impegno
- partecipazione
- ritmo di apprendimento
- metodo di lavoro.

PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese computer based (CBT) nei giorni dal 10 al 13 Marzo 2025, affrontandole in maniera serena e con apprezzabile impegno, grazie alla pianificazione, nel corso dell'anno scolastico, di simulazioni atte a consentire agli alunni di prendere visione delle tipologie di domande con le quali cimentarsi durante i test ufficiali e a familiarizzare con le diverse piattaforme.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

1° prova: 15/05/2025

2° prova: 03/06/2025

prove orali: dal 04/06/2025 al 06/06/2025.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO: NARRATIVO, POETICO, PROSA NON LETTERARIA)

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori
Comprensione del testo	5 punti	1	- Non comprende granché o comprende in modo errato.
		2	- Comprende solo superficialmente senza rilevare inferenze
		3	- Comprende accettabilmente, anche se compie inferenze non sempre corrette
		4	- Comprende e compie inferenze corrette, anche se non sempre approfondite.
		5	-Comprende bene e approfondisce anche le inferenze.
Analisi del testo	5 punti	1	-Non conosce la terminologia specifica, non riconosce gli elementi dell'analisi.
		2	-Conosce superficialmente la terminologia specifica, ma procede in modo metodologicamente errato.
		3	-Conosce e applica il metodo, seppur con qualche incertezza
		4	-Conosce e sa applicare il metodo con una certa sicurezza.
		5	-Conosce ed applica il metodo di analisi con assoluta sicurezza.
		1	-Non sa risalire a un contesto.
		2	-Riconosce alcune caratteristiche che ricollega all'autore.
		3	- Riconosce tutti i dati accettabilmente e li sa ricondurre all'autore.

Contestualizzazione (*)	5 punti	4	- Riconosce tutti i dati, li sa ricondurre all'autore e, in parte, anche al quadro di riferimento generale.
		5	-Riconosce tutti i dati, li sa ben ricondurre sia all'autore sia al quadro di riferimento generale.
Correttezza della lingua	5 punti	1	-Molti e gravi errori grammaticali. Lessico gravemente scorretto. Periodare assai scorretto e confuso.
		2	- Errori grammaticali. Registro linguistico talvolta improprio. Periodare un po' confuso.
		3	-Strutture grammaticali, lessico e periodare accettabili.
		4	- Forma scorrevole e grammaticalmente corretta. Registro linguistico discretamente vario.
		5	- Conclamata padronanza lessicale e morfo – sintattica. Forma fluida e armoniosa.

Voto complessivo della prova: ____ /20

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori
Padronanza della lingua: ortografia, lessico	5 punti	1	• Gravi e numerosi errori ortografici. Lessico non appropriato.
		2	• Alcuni errori ortografici. Lessico impreciso e ripetitivo.
		3	• Rari errori ortografici. Lessico essenzialmente accettabile.
		4	• Correttezza ortografica. Lessico discretamente vario.
		5	• Correttezza ortografica. Lessico molto ricco e appropriato.
Competenze morfo-sintattiche	5 punti	1	• Gravi e frequenti errori morfologici e sintattici. Uso gravemente scorretto della punteggiatura.
		2	• Errori morfologici e sintattici. Uso poco corretto della punteggiatura.
		3	• Accettabile struttura morfo - sintattica. Accettabile uso della punteggiatura.
		4	• Discreta struttura morfo - sintattica. Adeguato uso della punteggiatura.
		5	• Forma scorrevole e fluida, con buona coesione strutturale. Uso pienamente corretto della punteggiatura.
		1	• Conoscenze limitate. Omissione della trattazione di alcuni punti della traccia. // Non risponde alla tipologia testuale richiesta.

Conoscenza specifica degli argomenti. Rispondenza alla traccia	5 punti	2	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze superficiali e/o parzialmente rispondenti alla traccia. //Errori nella impostazione della tipologia testuale.
		3	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze essenziali e conformi alle richieste, anche se non approfondite. //Struttura nel complesso rispondente alla tipologia richiesta.
		4	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze soddisfacenti. Argomenti efficaci e discretamente approfonditi. //Forma testuale adeguatamente rispondente alle richieste.
		5	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite e puntuali con idee significative e originali. //Struttura perfettamente rispondente alla tipologia testuale.
Organizzazione del testo	5 punti	1	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione frammentaria e confusa.
		2	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione piuttosto mediocre.
		3	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo accettabile.
		4	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfacente coerenza. Assenza di contraddizioni e ripetizioni. Struttura pressoché organica.
		5	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione armonica. Equilibrio tra le parti. Coerenza logica.

Voto complessivo della prova: /20

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	4 punti	1	- Conoscenze minime.
		2	- Conoscenze parziali/limitate.
		2,5	- Conoscenze essenziali.
		3	- Conoscenze adeguate.
		4	- Conoscenze complete/approfondite.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	6 punti	1	- Competenze minime.
		2,5	- Competenze parziali/limitate.
		3,5	- Competenze essenziali.
		5	- Competenze adeguate.
		6	- Competenze complete/approfondite.
Completezza nello svolgimento della traccia,		1	- Svolgimento e correttezza minime.
		2,5	- Svolgimento e correttezza parziali/limitate.

coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico- grafici prodotti	6 punti		
		3,5	- Svolgimento e correttezza essenziali.
		5	- Svolgimento e correttezza adeguate.
		6	- Svolgimento e correttezza complete/approfondite.
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici	4 punti	1	- Capacità minime.
		2	- Capacità parziali/limitate.
		2,5	- Capacità essenziali.
		3	- Capacità adeguate.
		4	- Capacità complete/approfondite.

Voto complessivo della prova: _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di	2.50	

		settore		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha avuto un' impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica è stato definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe ha deliberato la partecipazione degli studenti alle iniziative che ha reputato coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante, obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curriculari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

Organizzazione

Il percorso formativo svolto in orario serale è caratterizzato dalla riduzione al 70% del monte ore, infatti settimanalmente vengono svolte 23 ore di lezione pertanto, come per le discipline curriculari, anche per l'Educazione Civica è prevista una riduzione oraria.

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato:

- **Non meno di 15 ore nel primo periodo didattico**
- **non meno di 8 ore nel secondo periodo didattico**
- **svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.**

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di Livello con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali avvalendosi di unità didattiche.

L'insegnamento di educazione civica è stato assegnato in via prioritaria al docente di diritto, mentre nel triennio CAT e IPA è stato assegnato al docente di Storia, Scienze agrarie (IPA) e Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (CAT). I docenti di tali discipline hanno curato il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Si è privilegiato il percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per

rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo anche gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Livello. Tali elementi conoscitivi sono stati raccolti dall'intero Consiglio di Livello nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Livello si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'educazione civica

Sono state svolte in ottica interdisciplinare attività, dibattiti e discussioni con analisi di casi studio e assunzioni di ruolo.

Sono state effettuate ricerche e presentazione di argomenti specifici con partecipazione a eventi e iniziative legate ai temi trattati.

Attività

- Giornata contro la violenza sulle donne
- Giornata sui Diritti Umani
- Giornata della memoria
- Giornata in ricordo delle foibe
- Giornata Convegno dal titolo "Biologico A+++"
- Giornata dell'Europa 9 Maggio
- Progetto ERASMUS PLUS ADU, "DISCOVERING THE IRISH ORIGIN GREEN" DUBLIN
- Convegno Accademia Italiana della Cucina "Il giardino della Kolymbetra un itinerario gastronomico tra storia, territorio e biodiversità"
- Convegno URS "RADICI, SEMI, FIORI E PROFUMI DELLA SICILIANITA' IN EUROPA"
- Realizzazione Brochure "I Mali del mondo"

Temi trattati

Parità di genere

La parità di genere nella Costituzione della Repubblica Italiana, nella normativa Europea, nel Diritto Internazionale

Le discriminazioni di genere e le strategie per superarle

Il ruolo delle donne nella società

Diritti umani

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e i suoi principi fondamentali

I diritti umani nella società contemporanea: riflessioni su sfide e opportunità

Il ruolo delle organizzazioni internazionali nella protezione dei diritti umani

OLOCAUSTO E FOIBE

Gli eventi storici dell'Olocausto e delle Foibe: causa e conseguenze

L'importanza della memoria storica e della Shoah

Le lezioni dell'Olocausto e delle Foibe per la società contemporanea: le figure dei testimoni di pace, dei giusti, degli infoibati

UNIONE EUROPEA

Le caratteristiche fondamentali dell'Unione Europea e la sua storia

Il ruolo dell'Unione Europea nella promozione dei diritti umani

Le politiche dell'Unione Europea per la promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica

L'articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana e la cessione di parte della sovranità italiana all'Unione Europea

LA DOCENTE Coordinatrice e Referente per L'EDUCAZIONE CIVICA
Maria Di Franco

PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Livello, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Propaganda e marketing	
Materia	Argomento
Italiano	Il Neorealismo Primo Levi: " Se questo è un uomo". Boris Pasternak: " Il Dottor Zivago".
Storia	La guerra Fredda tra scienza e tecnica.
Matematica	Funzioni nel Marketing. Le funzioni sono utilizzate nel marketing per modellizzare il comportamento della domanda, l'andamento dei costi e dei ricavi. Equazioni Lineari (Retta) . Equazioni Quadratiche (Parabola).
Economia aziendale	Pianificazione Strategica, Swot Analysis, Business Plan, Contabilità dei costi Break Even analysis
Diritto Economia Politica	Forme di Stato e forme di Governo: il totalitarismo fascista. La politica fiscale : la manovra economica e la legge di bilancio.
Inglese	Business strategies Marketing The Marketing mix: the 4Ps SWOT Analysis
Informatica	Le reti di computer: i servizi offerti da Internet (social network, e-commerce, big data, PEO e PEC). L'azienda ed i sistemi informativi aziendali

Unione Europea	
Materia	Argomento
Italiano	L'Ermetismo Eugenio Montale: " Ossi di seppia"
Storia	L'Italia Repubblicana.
Matematica	Equazioni Lineari e Disequazioni per l'analisi delle entrate e uscite. Funzione quadratica per il tasso di crescita regionale.
Economia aziendale	Il sistema Economico e Finanziario Europeo, Le autorità di controllo; ECB e Federal Reserve;
Diritto Economia Politica	I simboli dell'Unione Europea e gli organi. Il Fiscal Compact e i criteri di stabilità e crescita economica
Inglese	The EUROPEAN Union: our experience at the DUBLIN EUROPA HOUSE The ECB ERASMUS PLUS
Informatica	La sicurezza delle reti e la privacy dei dati: scopi e principi fondamentali del GDPR

Globalizzazione	
Materia	Argomento
Italiano	La Globalizzazione. Oriana Fallaci: “ La rabbia e l’orgoglio”.
Storia	L’11 settembre 2001
Matematica	Equazione lineare per il commercio internazionale. L’Impatto della Globalizzazione sul PIL Nazionale.
Economia aziendale	Nuovi contesti geopolitici ed effetti sulle aziende import / export oriented
Diritto Economia Politica	Il Governo Italiano e l’influenza del fenomeno della globalizzazione sulle sue scelte politiche , economiche e di natura fiscale. Il bilancio dello Stato
Inglese	Globalization Glocalisation: Understanding Glocalisation Import and Export: the most exported food products from Ireland
Informatica	Le reti ed i servizi di rete per le aziende

Green economy ed economia circolare	
Materia	Argomento
Italiano	Il Postmodernismo Italo Calvino: “ Marcovaldo”
Storia	Il crollo del comunismo nell’Europa dell’Est. Dall’industrializzazione alla Green Economy
Matematica	Economia Circolare e Ottimizzazione delle Risorse. Ottimizzazione della Produzione in un Modello di Green Economy.
Economia aziendale	Green economy ed economia circolare: nuove idee imprenditoriali e start up , e nuovi assetti strategici ; Le Responsabilità sociali ed ambientali dell’ impresa;
Diritto Economia Politica	Il parlamento italiano e il suo ruolo fondamentale nella promozione della green economy Le imposte e le tasse fiscali come incentivi per promuovere la sostenibilità ambientale e la transizione verso una green economy
Inglese	Erasmus plus ADU: “DISCOVERING THE IRISH ORIGIN GREEN” our personal experience The Irish Bord Bia The Origin Green Program The Baileys farm
Informatica	Le reti di computer: cloud

METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO DEL PERCORSO FORMATIVO

METODOLOGIE	STRUMENTI
<p style="text-align: center;">Approccio critico verso le discipline e le loro tematiche.</p> <p style="text-align: center;">Lavoro di gruppo e di ricerca.</p> <p style="text-align: center;">Lezione guidata ed in forma dialogica.</p> <p style="text-align: center;">Lezione interattiva.</p> <p style="text-align: center;">Apprendimento attraverso il fare e l'operare.</p> <p style="text-align: center;">Metodo di lavoro volto ad affinare ed intensificare i processi logico-cognitivi, la memorizzazione, l'analisi e la sintesi.</p> <p style="text-align: center;">Selezione dei contenuti e preparazione di percorsi didattici.</p>	<p style="text-align: center;">Libri di testo</p> <p style="text-align: center;">Lim</p> <p style="text-align: center;">Laboratorio</p> <p style="text-align: center;">Aula multimediale</p> <p style="text-align: center;">IPad</p> <p style="text-align: center;">Biblioteca</p> <p style="text-align: center;">PC Desktop e Laptop</p>

MODALITÀ DI RECUPERO

Le azioni di recupero e sostegno sono state quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio.

	ATTIVITÀ PREVISTE	DISCIPLINA
Recupero curricolare	<p style="text-align: center;">Gruppi di studio- attività personalizzate</p>	<p style="text-align: center;">Tutte quelle interessate oppure da definire dopo la I prima valutazione interperiodale</p>
Recupero trasversale	<p style="text-align: center;">Sviluppo di competenze comunicative, strategiche e metodologiche</p> <p style="text-align: center;">Progetti scolastici POF interdisciplinari</p>	<p style="text-align: center;">Tutte</p>

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE**1. IMPARARE A IMPARARE:**

- Utilizzare in modo ottimale il libro di testo
- Costruire mappe concettuali, tabelle e schemi semplificativi di tematiche studiate

2. PROGETTARE:

- Comprendere le consegne dei lavori assegnati
- Ordinare informazioni, dati e materiali in funzione delle attività da svolgere
- Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- Individuare, reperire, utilizzare, secondo un valido criterio, informazioni e dati
- Utilizzare i sussidi appropriati
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi
- Saper rielaborare i dati necessari per la risoluzione di casi e problemi

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Definire in modo appropriato i fenomeni
- Individuare le caratteristiche comuni e non comuni
- Sviluppare la capacità di individuare analogie e differenze, compatibilità e incompatibilità tra concetti, eventi, fenomeni appartenenti ad ambiti diversi
- Saper rielaborare i testi e contestualmente le informazioni in esse contenute

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Reperire ed utilizzare le informazioni
- Saper valutare l'attendibilità e l'utilità dell'informazione
- Individuare analogie e differenze
- Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti
- Saper distinguere fatti ed opinioni

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE**6. COMUNICARE:**

- Saper interagire con gli altri:
- adottando linguaggio e comunicazione in base al contesto;

- esprimendo il proprio pensiero in modo corretto, ascoltando gli interlocutori
- Utilizzare i linguaggi specifici per esprimere le proprie conoscenze disciplinari

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Consolidare il rapporto con gli altri apprezzando il valore delle regole comportamentali
- Rispettare i valori e la sfera privata degli altri
- Rispettare le scadenze e gli impegni concordati con gli insegnanti e i compagni
- Imparare a lavorare in gruppo

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Riconoscere e rispettare i limiti, le regole e le responsabilità imposti dalla istituzione scolastica
- Sviluppare la consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti nell'ottica del superamento (sapersi porre obiettivi di grado sempre più elevato)
- Analizzare il proprio comportamento per acquisire forme di autocontrollo ed autonomia
- Acquisire la consapevolezza del valore delle cose, dell'ambiente e del bene pubblico.

ASSI CULTURALI	COMPETENZE
LINGUISTICO COMUNICATIVO	<p>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative e favorire la comprensione critica della dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico, economico. Acquisire strumenti per interagire in contesti di vita e professionali, per acquisire capacità di lavorare in gruppo e in contesti operativi diversi, per risolvere problemi, per proporre soluzioni, per valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia dei processi produttivi e per esprimere le proprie qualità di relazione e di comunicazione.</p> <p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>
STORICO-SOCIALE	<p>Comprensione critica della dimensione teorico - culturale dei saperi e delle conoscenze. Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale.</p>
MAT./SCIENTIFICO	<p>Comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico - scientifico. Utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici, tecnologici e individuare le interconnessioni tra i saperi</p>
TECN./PROFESS.LE	<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;</p> <p>Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOMENOMECLASSE.....

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI	DESCRITTORI	
IMPARARE AD IMPARARE <i>(competenza personale)</i>	Organizzazione dell'apprendimento in base a: · fonti di informazione ed esperienze di vario tipo · tempi · strategie e metodo di lavoro	· Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale	10	L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			8	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.
			Livello base non raggiunto	

PROGETTARE	<p>Elaborazione e realizzazione di progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · stabilire obiettivi significativi · valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo · verificare i risultati raggiunti 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.
			Livello base non raggiunto	

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. • Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale 	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
			Livello base non raggiunto	

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)	Interazione di gruppo: <ul style="list-style-type: none"> • comprendere i diversi punti di vista • gestire la conflittualità • contribuire alla realizzazione delle attività collettive 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale 	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.

			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto	

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale • Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale 	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito.
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito.
			6	L'allievo capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito.
			Livello base non raggiunto	

RISOLVERE PROBLEMI	Risoluzione di situazioni problematiche: <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e valutare i dati • Formulare e verificare ipotesi • Individuare soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse scientifico-tecnologico • Asse Storico-sociale 	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.

				Livello base non raggiunto
--	--	--	--	----------------------------

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuazione e rappresentazioni e delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo: <ul style="list-style-type: none"> · analogie e differenze · cause ed effetti · relazioni tra il particolare ed il generale 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentare elaborando argomentazioni coerenti e chiare.
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare.
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentare in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentare in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato.
			Livello base non raggiunto	

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
			Livello base non raggiunto	

in attuazione delle “Linee Guida per l’Orientamento”**(D:M: n.328 del 22 dicembre 2022)**

La riforma per l’orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è orientata a costruire - sia a livello ministeriale che nell’ambito di accordi tra Governo, regioni ed Enti locali - un sistema strutturato e coordinato di orientamento. Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento e europeo sull’orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. La scuola ha individuato come tutor per l’orientamento formativo il prof. Lo Brutto Pio Antonio. Le linee guida sono state definite dal Ministero dell’istruzione per perseguire tre obiettivi principali:

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- Contrastare la dispersione scolastica
- Favorire l’accesso all’istruzione terziaria

Il nostro sistema di orientamento, inoltre, è volto a garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, come indicato dal Piano d’azione del pilastro europeo dei diritti sociali, e facilitare la conoscenza di sé, del contesto socio, culturale ed economico di riferimento, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto, per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Le competenze orientative sono un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa. Esse, non sono innate, ma si apprendono e si distinguono in:

- competenze orientative generali;
- competenze orientative specifiche.

Le competenze orientative specifiche sono “finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali”, sono relative a “una sfera di vita specifica, hanno a che fare con il superamento di compiti contingenti e progettuali”.

Le competenze orientative sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa; in particolare mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli;
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l’insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione;
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali;

- assumere decisioni, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei sì;
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie;
- necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili;
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni, monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento: ad essa spetta il compito di sviluppare le competenze orientative di base, le competenze chiave di cittadinanza e realizzare attività di accompagnamento e di consulenza orientativa per aiutare i giovani “a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie”. Inoltre l’orientamento trasferito ai contesti orientativi vuole mettere il discente nella condizione di prendere coscienza di sé con l’obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Particolare attenzione è necessario che sia volta allo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, che garantiscano anche pari opportunità e parità di genere.

Finalità:

- favorire una scelta consapevole e ponderata da parte degli studenti, che valorizzi le loro potenzialità e i loro talenti
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica
- favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria
- Obiettivi:
- Rinforzare il metodo di studio
- Potenziare il senso di responsabilità
- Conoscere il territorio
- Conoscere il mondo del lavoro
- Conoscere l’offerta formativa superiore
- Stimolare lo spirito d’iniziativa e le capacità imprenditoriali.

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative; Analizzare, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo. Sviluppare motivati giudizi critici. previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Programma Svolto

UDA 1. IL NUOVO ROMANZO EUROPEO: IL ROMANZO DELLA CRISI

Lo scenario del Decadentismo.

- Il Decadentismo italiano: caratteristiche principali
- Gabriele D'Annunzio: pensiero e poetica
- Dall'Alcyone: " La pioggia nel pineto".
- Giovanni Pascoli : pensiero e poetica
- Da Myricae: Il X agosto

UDA 2. LA POESIA IN UN MONDO IN REPENTINO CAMBIAMENTO.

Il nuovo romanzo europeo

- Il Modernismo: caratteristiche principali
- Luigi Pirandello: pensiero e poetica
- Da novelle per un anno: "La Patente"
- Il fu Mattia Pascal (Trama)

Il Secondo Novecento

- Ermetismo: caratteristiche principali
- Eugenio Montale: pensiero e poetica
- Da Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato"

UDA 3. LETTERATURA ED IMPEGNO NEL ROMANZO NEOREALISTA

Raccontare la realtà

- Il Neorealismo: caratteristiche principali
- Primo Levi: pensiero e poetica
- Se questo è un uomo.
- Boris Pasternak: pensiero e poetica
- Il Dottor Zivago (trama)
- Italo Calvino: pensiero e poetica.
- Marcovaldo ovvero le stagioni in città

UDA 4. L'era del frammentarismo collettivo

- La Globalizzazione: caratteristiche principali
- Oriana Fallaci: pensiero e poetica
- La rabbia e l'orgoglio

La docente di Lingua e Letteratura Italiana

Fatima Maria Crocifissa Arcadipane

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Conoscere e comprendere i principali eventi e trasformazioni di lungo periodo della storia dall'antichità all'Anno Mille, nel quadro globale. o Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. Sapere leggere e valutare le diverse fonti.

Programma svolto

UDA 1. La Prima Guerra Mondiale

- L'Italia entra in guerra.

UDA 2. L'Europa dei totalitarismi

- Nazismo
- Fascismo
- Stalinismo

UDA 3. Il crollo dell'Europa

- La Seconda Guerra Mondiale.

UDA 4. Il mondo diviso in due blocchi.

- La "Guerra Fredda
- Il crollo del comunismo
- Dall'industrializzazione alla Green Economy
- L'Italia repubblicana

UDA 5. L'Età attuale

- La globalizzazione
- L'11 settembre 2001

La docente di Storia

Fatima Maria Crocifissa Arcadipane

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Rafforzamento delle competenze logiche e analitiche. Sviluppo del pensiero critico e capacità di risolvere problemi complessi, anche attraverso l'uso di strumenti informatici. Approfondimento delle competenze matematiche di base, come algebra, geometria, applicandole in contesti aziendali e tecnologici.

Teoria delle funzioni. Conoscenza dei concetti di funzione e delle applicazioni in contesti pratici, come ad esempio l'analisi di dati aziendali. Studio delle funzioni matematiche, in particolare quelle che descrivono fenomeni aziendali come il flusso di cassa, i costi e i ricavi. Tecnologie matematiche avanzate. Introduzione e uso di software matematici per la simulazione e l'analisi dei dati aziendali, come Geogebra.

Programma svolto**Programma svolto fino al 15/05/2025**

- Dominio di funzioni fratte e irrazionali.
- Introduzione allo studio delle funzioni. Funzioni elementari.
- La retta e le funzioni polinomiali. Le funzioni fratte. Considerazioni sul loro dominio.
- Dominio e codominio dell'iperbole. Rappresentazione grafica di una funzione tramite la tabella a doppia entrata.
- Funzioni pari e dispari. Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.
- Concetto di insieme in \mathbb{R} finito ed infinito. Grafici delle principali funzioni elementari. Esempi ed esercitazioni.
- Insiemi finiti ed infiniti. Insiemi limitati ed illimitati. Insiemi aperti e chiusi. Concetto di intorno di un punto.
- Esercizi relativi. Riferimento di tali proprietà a funzioni elementari.
- Introduzione al concetto di limite finito ed infinito di una funzione.
- Interpretazione del concetto di limite da grafici di funzioni assegnate.
- Approfondimento sul concetto di limite di una funzione. Concetto geometrico di limite finito di una $f(x)$ quando la variabile x tende ad un dato valore c . Concetto geometrico di limite infinito quando la variabile x tende ad un dato valore c .
- Operazioni sui limiti. Enunciato dei teoremi relativi alle operazioni sui limiti. Tabella di sintesi che schematizza le diverse operazioni.
- Le prime due forme indeterminate nel calcolo dei limiti. Infinito meno infinito, zero per infinito. Rimozione di tali forme di indeterminazione.
- La terza forma indeterminata, infinito fratto infinito, nel calcolo dei limiti. Esempi applicativi ed esercitazioni. Infinito per una funzione al tendere di x a c . Confronto fra infiniti al tendere di x a c .
- Concetto di infinitesimo al tendere di x a c per una funzione, confronto di infinitesimi.
- La quarta forma indeterminata, zero fratto zero, nel calcolo dei limiti. Esempi applicativi ed esercitazioni.

- La continuità delle funzioni. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie (eliminabile).
- Asintoti verticali orizzontali e Esercitazioni riguardo lo studio qualitativo delle funzioni. Esercitazioni riguardo il grafico probabile.
- La derivata di una funzione. Il rapporto incrementale, significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata di una funzione in un punto di essa.
- La derivabilità e la continuità. Esempi ed applicazioni. Derivata di una funzione costante, della funzione identica, della funzione potenza. Esercitazioni relative. Studio del grafico di una funzione. Schema riassuntivo sui punti critici.
- Osservazioni sul significato geometrico della derivata.
- Limite del rapporto incrementale e calcolo della derivata in un punto. Derivate di funzioni elementari.

Programma da svolgere entro il termine dell'anno scolastico. Applicazione dello studio di una funzione a concetti di contabilità aziendale. Curva costi variabili, curva costi fissi, curva costi totali, curva ricavi. Analisi del punto di equilibrio. Determinazione della quantità di equilibrio.

Il docente di Matematica

Giuseppe Montalbano

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Obiettivi di apprendimento generali:

- Comunicare efficacemente in lingua inglese in diversi contesti, inclusi quelli personali e professionali legati all'indirizzo tecnico.
- Raggiungere almeno il livello B2 del QCER in tutte le abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta, interazione).
- Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico specifico del settore professionale di riferimento.
- Sviluppare una consapevolezza interculturale e la capacità di stabilire collegamenti tra diverse tradizioni culturali.
- Essere in grado di mediare tra testi in inglese e italiano, tenendo conto del contesto culturale.
- Acquisire autonomia nell'apprendimento della lingua inglese, utilizzando strumenti e strategie appropriate.

Obiettivi di apprendimento specifici (per abilità):

Comprensione:

- Comprendere le idee principali e i dettagli di conversazioni, discussioni e presentazioni su argomenti familiari e professionali.
- Comprendere articoli di giornale, report e testi tecnici relativi al proprio settore.
- Seguire notiziari e programmi televisivi su argomenti di attualità e professionali.
- Produzione orale:
- Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti personali e professionali, esprimendo opinioni e argomentazioni.
- Descrivere esperienze, eventi, sogni, speranze e ambizioni.
- Presentare in modo chiaro e dettagliato argomenti relativi al proprio campo di studio e lavoro.

Produzione scritta:

- Scrivere testi chiari e dettagliati su una vasta gamma di argomenti relativi ai propri interessi e al settore professionale.
- Scrivere lettere, e-mail, report e altri testi formali e informali appropriati al contesto.
- Esprimere opinioni e presentare argomentazioni in modo strutturato.
- Obiettivi di apprendimento specifici (per conoscenze):
- Conoscere e utilizzare gli aspetti comunicativi, socio linguistici e paralinguistici appropriati a diverse situazioni comunicative.
- Padroneggiare le strutture morfosintattiche fondamentali della lingua inglese.

- Utilizzare un vocabolario ampio e specifico relativo sia ad argomenti generali che al proprio settore tecnico.
- Comprendere gli aspetti socio-culturali dei paesi di lingua inglese rilevanti per il contesto professionale.
- Conoscere e applicare strategie di lettura e ascolto efficaci per diverse finalità.
- Comprendere l'organizzazione testuale di diverse tipologie di testo, inclusi quelli tecnici.

Programma svolto

UDA 1. The Green Issue

- Erasmus plus ADU: "DISCOVERING THE IRISH ORIGIN GREEN" our personal experience
- The Irish Bord Bia
- The Origin Green Program
- The Baileys farm

UDA 2. Global world

- Globalization
- Glocalisation: Understanding Glocalisation
- The International Trade
- Import and Export: the most exported food products from Ireland
- Business strategies
- Marketing
- The Marketing mix: the 4Ps
- SWOT Analysis

UDA 3. In the name of Democracy

- Human Rights
- The UK POLITICAL SYSTEM
- The British monarch
- The IRISH QUESTION
- The EUROPEAN Union: our experience at the DUBLIN EUROPA HOUSE
- The ECB
- ERASMUS PLUS
- The USA POLITICAL SYSTEM

La docente di Lingua Inglese

Alessandra Lo Presti

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Essere in grado di applicare i principi di Finanza Pubblica in contesti diversi e sapere analizzare in modo critico i problemi di attualità sulla base delle caratteristiche del sistema finanziario pubblico e della politica fiscale e di bilancio statale comunicando in modo efficace anche nei contesti lavorativi oltre che in quelli quotidiani.

Obiettivi di apprendimento :

- Conoscere le caratteristiche fondamentali del sistema finanziario pubblico
- Comprendere le funzioni e le caratteristiche del bilancio pubblico
- Sapere analizzare le spese pubbliche
- Conoscere le caratteristiche fondamentali della politica fiscale
- Sapere analizzare gli effetti della politica fiscale sull'economia
- Conoscere il ruolo dello Stato nell'economia
- Comprendere le caratteristiche della finanza pubblica nell'Unione Europea
- Sapere analizzare le implicazioni della finanza pubblica dell'Unione Europea per lo Stato italiano.

Programma svolto

UDA 1. IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA E LA FINANZA PUBBLICA NELL' UNIONE EUROPEA

- Il ruolo dello Stato nell'economia : l'intervento pubblico e il mercato
- Le teorie di Finanza Pubblica
- La finanza pubblica nell'Unione Europea : caratteristiche e vincoli (il fiscal compact)
- Le implicazioni della finanza pubblica europea per l'Italia: politiche di bilancio e fiscali

UDA 2. LA POLITICA FISCALE E LA GESTIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE

- La politica fiscale : obiettivi e strumenti
- La gestione delle risorse pubbliche : programmazione e controllo

UDA 3. IL SISTEMA FINANZIARIO PUBBLICO

- Il sistema finanziario pubblico: caratteristiche e funzioni
- Il Bilancio dello Stato : definizione , caratteristiche, struttura e funzioni
- Le entrate pubbliche
- Le spese pubbliche

La docente di Economia Politica

Maria Di Franco

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Essere in grado di applicare i principi di Diritto Pubblico e di Diritto Internazionale in contesti diversi e sapere analizzare in modo critico i problemi di attualità comunicando in modo efficace anche nei contesti lavorativi.

Obiettivi di apprendimento :

- Conoscere le caratteristiche fondamentali dello Stato
- Comprendere le diverse forme di Stato e di Governo e saperle analizzare in diversi contesti
- Conoscere la struttura e le caratteristiche dello Stato Italiano Repubblicano con particolare attenzione ai suoi organi
- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli applicare in diversi contesti
- Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'Unione Europea
- Comprendere le istituzioni e le politiche dell'Unione Europea
- Sapere analizzare le implicazioni dell'Unione Europea per gli Stati Membri e per i rapporti internazionali
- Sapere analizzare le sfide e le opportunità della globalizzazione come fenomeno sociale, economico-giuridico e culturale.

Programma svolto

UDA 1. LO STATO E LE SUE FORME

- Lo Stato: definizione ed elementi costitutivi
- Forme di Stato: monarchia , repubblica
- Forme di governo: totalitarismo, democrazia

UDA 2. LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

- Lo Stato italiano: struttura e organi
- La Costituzione della Repubblica italiana : principi fondamentali e struttura
- Diritti e libertà fondamentali nella Costituzione repubblicana

UDA 3. L' UNIONE EUROPEA

- L'Unione Europea: i simboli
- L'Unione Europea: le istituzioni e gli atti normativi
- Le politiche dell'Unione Europea

UDA 4. LA GLOBALIZZAZIONE E IL DIRITTO INTERNAZIONALE

- La globalizzazione: definizione e caratteristiche
- Il Diritto Internazionale (cenni)
- Le Organizzazioni internazionali (cenni)

La docente di Diritto

Maria Di Franco

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Saper redigere il bilancio di esercizio. Sapere riclassificare i documenti del bilancio. Sapere interpretare ed analizzare la situazione economico finanziaria aziendale mediante l'applicazione dell'analisi di bilancio per indici. Conoscere le leve del marketing, il business plan. Conoscere la contabilità analitica per le decisioni aziendali. Conoscere le aziende di credito e le principali forme di finanziamento per le aziende. Conoscere l'importanza delle capacità di adeguamento delle strategie aziendali in correlazione a nuovi scenari geopolitici di globalizzazione/deglobalizzazione e l'importanza dell'adeguamento dei processi aziendali alle linee ESG di sensibilizzazione al rispetto ambientale (Environmental), al rispetto della parità di genere nelle risorse umane (Social) e nella applicazione di una sana Governance nella conduzione dell'azienda.

Programma Svolto

UDA 1: Contabilità generale

- Le immobilizzazioni e loro classificazione.
- Dalla situazione contabile finale al Bilancio .
- Applicare il principio della competenza economica.

UDA 2: IL Bilancio

- Il bilancio d'esercizio.
- I criteri di valutazione.
- I principi contabili.

UDA 3: Analisi per indici

- Riclassificazione, analisi ed interpretazione del bilancio.
- Principali Margini di struttura ed Indici di bilancio.
- Redazione di Report di sintesi delle informazioni ottenute dall'analisi per indici, commento sulla situazione economico finanziaria, patrimoniale e reddituale aziendale.

UDA 4: La responsabilità sociale d'impresa – I documenti della rendicontazione sociale e ambientale

- L'impresa sostenibile. I vantaggi della sostenibilità. La comunicazione non finanziaria.
- L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali.
- Gli ambiti di responsabilità dell'impresa. Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale. Esprimere valutazioni sui documenti analizzati.

UDA 5: Fiscalità d'impresa – Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Il reddito d'impresa.

UDA 6: Contabilità gestionale: Metodo di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.
- La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing). La contabilità a costi pieni (full costing).
- Imputazione a Base Unica ed a Base Multipla dei costi indiretti.

UDA 7: Contabilità gestionale: Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.
- La break even analysis. L'efficacia e l'efficienza aziendale. Il risultato economico delle produzioni. Obiettivi della break even analysis. Il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato.
- Rappresentare graficamente del BEP,, individuazione area dell'utile e della perdita.

UDA 8: Marketing e Strategie aziendali

- L'impresa di successo.
- Il concetto di strategia.
- La gestione strategica.
- L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno.
- La catena del valore. Le strategie di corporate.
- Le strategie di business. Le strategie funzionali.
- Le strategie di produzione.
- Le strategie per competere nel mercato globale.
- Posizionamento strategico dell'azienda e l'area strategica di affari.
- Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno, mediante la SWOT analysis. Analisi di un case history. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.
- La pianificazione strategica aziendale a medio e lungo termine. Il controllo di gestione. Il budget.
- La redazione del budget. I costi standard. Il budget economico. Il budget degli investimenti fissi. Il budget finanziario. Il budgetary control. L'analisi degli scostamenti. Il reporting.

UDA 9: Le aziende di credito

- Le Aziende di credito.
- I principali prodotti bancari e gli strumenti di credito offerti alle aziende.
- Il Fido bancario.
- Il funzionamento dei tassi

Il docente di Economia Aziendale
Salvatore Cummo

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Riconoscere l'architettura ed i componenti di un computer ed i sistemi informatici. Individuare le funzioni di un sistema operativo, le informazioni, i dati e la loro codifica. Utilizzare software di utilità e software gestionali. Organizzare i dati tramite DBMS. Riconoscere la struttura di una rete aziendale. Individuare le funzioni e le caratteristiche della rete Internet e della posta elettronica. Conoscere la normativa sulla privacy e sul diritto d'autore. Linguaggi del web.

Programma Svolto

UDA 1. I DataBase e il linguaggio SQL

- Modello E/R
- Trasformazione dello schema E/R nello schema logico-relazionale
- Operatori del modello logico-relazionale
- Le query
- Il Linguaggio SQL

UDA 2. Le reti di computer

- Rete di calcolatori, classificazione delle reti per estensione
- Topologia di rete
- Reti peer-to-peer e client-server
- Commutazione di circuito e di pacchetto
- Struttura delle reti
- Architetture di rete
- Servizi per gli utenti e per le aziende
- Modelli di riferimento per le reti (ISO/OSI)
- Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete
- L'architettura TCP/IP
- Indirizzi Internet e DNS
- Attributi dei tag e tabelle in HTML
- Servizi offerti da Internet (social network, e-commerce, cloud-computing)
- Realtà virtuale ed aumentata, big data, Internet of Things, Industria 4.0

UDA 3. L'Azienda ed i Sistemi Informativi Aziendali - Servizi di rete per le aziende

- L'azienda e le funzioni aziendali
- Il sistema informativo aziendale ed il sistema informatico
- Il Data Mining ed il Data Warehouse
- Posta elettronica certificata
- Identità digitale

Si prevede di svolgere, dopo la data del 15 maggio 2025, i seguenti argomenti:

UDA 4. La sicurezza delle reti e la privacy dei dati

- Gli aspetti fondamentali della sicurezza di un sistema informatico
- Differenza tra hacker e cracker
- Tipologie di malware
- Sistemi di sicurezza delle reti (backup, firewall)
- Programmazione pagine web dinamiche tramite PHP
- Presentazione/Modifica dati tramite pagine dinamiche e censimento dati su MySQL
- Trattamento e tutela dei dati personali
- Il GDPR: scopi e principi fondamentali

Il docente di Informatica

Giuseppe Vullo

L'I.T.P.

Giovanni La Terra

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Obiettivi generali di competenza della disciplina.

- Conoscere le diverse prospettive (antropologica, filosofica, teologica) sul mistero di Dio.
- Conoscere l'impegno della Chiesa per la promozione dell'unità e della carità tra gli uomini e tra i popoli, attraverso il confronto con il mondo, il dialogo interreligioso ed ecumenico.
- Considerare l'amicizia come un'esigenza umana e cristiana fondamentale.
- Conoscere l'impegno della Chiesa per la promozione dell'unità e della carità - Conoscere la riflessione del Concilio Vaticano II sul dialogo con il mondo, sul dialogo ecumenico ed interreligioso.

Obiettivi di apprendimento specifici (per abilità):

- Saper riconoscere le risposte che l'uomo, nel corso dei secoli e nelle diverse culture, ha elaborato per rispondere al mistero della morte e dell'aldilà.
- Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri, del mondo. Saper valutare il ruolo fondamentale della coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana.
- Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, il bene comune, la corresponsabilità, la promozione umana.
- Essere in grado di fornire le indicazioni di massima per una sintetica ma corretta trattazione delle tematiche della bioetica; le implicazioni antropologiche, sociali e quindi religiose.
- Essere in grado di accostarsi con spirito critico ma non pregiudizievole ai contenuti religiosi trattati, producendo una riflessione critica e personale su una questione data.

Metodologie d'insegnamento

- Analisi dell'esistente
- Confronto e discussione
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattiti
- Lettura testi biblici.

Programma svolto

UDA 1. Alla Ricerca del Senso: Identità, Spiritualità e Religione

- Le domande dell'Uomo
- Chi sono io?
- Un solo io o tanti io?
- Dare un senso alla vita
- Lo stupore di esistere
- Le religioni antiche e naturali
- Dalla religiosità alla religione

UDA 2. La Bibbia: Fondamento di Fede tra Ebraismo e Cristianesimo

- La Bibbia radice comune di Ebraismo e Cristianesimo
- Il libro, i libri e la formazione del testo sacro
- L'Antico testamento: Il contesto storico
- Il Nuovo Testamento fonti bibliche e fonti extrabibliche
- La vita e le opere di Gesù
- L'insegnamento di Gesù

UDA 3. Essere - amare - vivere. Alla ricerca del senso umano tra Fede, Etica e Responsabilità

- Uomo creatura di Dio
- essere figlio di Dio
- la coscienza
- la libertà
- la coppia e il matrimonio.
- Genitorialità responsabile
- bioetica del nascere.
- Bioetica del morire

Il docente di Religione Cattolica

Vito Gervasi

Firme dei membri del Consiglio di LIVELLO

DOCENTE	MATERIA	FIRME
Arcadipane Fatima Maria Crocifissa	Italiano	Fatima Maria Crocifissa Arcadipane
Arcadipane Fatima Maria Crocifissa	Storia	Fatima Maria Crocifissa Arcadipane
Montalbano Giuseppe	Matematica	Giuseppe Montalbano
Lo Presti Alessandra	Inglese	Alessandra Lo Presti
Di Franco Maria	Economia politica	Maria Di Franco
Di Franco Maria	Diritto	Maria Di Franco
Cummo Salvatore	Economia Aziendale	Salvatore Cummo
Vullo Giuseppe	Informatica	Giuseppe Vullo
La Terra Giovanni	Laboratorio di informatica	Giovanni La Terra
Gervasi Vito	Religione	Vito Gervasi